DAL MONDO

Papa Leone XIV ai giovani e a tutti i credenti: “Rimboccatevi le maniche. Rispondete a Dio che vi chiama”

di **Massimo Iaquinangelo** · 4 giugno 2025, 16:49

Nella sua terza udienza generale, Papa Leone XIV ha approfondito il significato della parabola degli operai nella vigna, un insegnamento che si rivolge direttamente ai giovani e a tutti i credenti, invitandoli a rispondere con entusiasmo alla chiamata di Dio

Una parabola che nutre speranza

Dal sagrato di Piazza San Pietro, il Papa ha spiegato che la parabola del padrone che assume operai in diverse ore del giorno è un racconto che alimenta la nostra speranza. “Se a volte non riusciamo a trovare un senso per la nostra vita, ci sentiamo inutili o inadeguati, come degli operai in attesa sulla piazza, il padrone della vigna esce più volte per cercare chi possa lavorare nella sua terra”, ha detto Leone XIV. Egli ha sottolineato che, anche quando sembra che il tempo passi senza che la nostra vita trovi uno scopo, il Signore ci cerca e ci invita a non scoraggiarci.

Il mercato, luogo di affari e spesso di perdita di dignità, non deve farci dimenticare che la nostra vita ha valore e che Dio desidera aiutarci a scoprirlo. Anche nei momenti più bui, il Papa invita a chiedere a Dio di raggiungerci là dove lo stiamo aspettando.

Un appello ai giovani

Particolarmente rivolto ai ragazzi e ai giovani di oggi, Leone XIV ha esortato: “Non aspettate, rimboccatevi le maniche! Rispondete con entusiasmo al Signore che vi chiama a lavorare nella sua vigna”. La chiamata di Dio, ha spiegato, è un’occasione per trovare un senso profondo alla propria esistenza. “Lavorare nella vigna del Signore vi darà una risposta a quella domanda che portate

dentro: che senso ha la mia vita?”.

Il Papa ha aggiunto che il padrone della vigna, instancabile, desidera dare valore alla vita di ciascuno, anche quando si pensa di poter fare poco o di arrivare tardi. “Anche un’ora di lavoro, se fatta con cuore, vale sempre la pena”, ha detto Leone XIV, ricordando che Dio conosce la dignità di ogni uomo e desidera darci ciò di cui abbiamo bisogno per vivere pienamente.

La generosità di Dio e la non graduatoria

Un messaggio chiave della parabola è che Dio non fa graduatorie: “A chi gli apre il cuore, dona tutto”. I primi operai, che avevano lavorato tutta la giornata, si sentivano delusi perché avevano ricevuto lo stesso salario di chi aveva lavorato meno. Ma il padrone ha voluto mostrare che il suo gesto non è ingiusto, bensì generoso, perché mira a dare a tutti ciò di cui hanno bisogno per vivere e godere del suo Regno.

Gesù, infatti, non discrimina tra chi lavora di più o di meno; il suo desiderio è offrire a tutti la vita piena, eterna e felice. La sua generosità supera ogni merito o merito umano, ed è questa la lezione che il Papa invita a comprendere.

L’invito a non rimandare

Il Papa ha richiamato anche l’importanza di non procrastinare nell’ascolto della chiamata di Dio. Citando Sant’Agostino, ha raccomandato di non ritardare nel seguire il Signore, perché “il compenso è certo, anche se il giorno non è ancora arrivato”. Rispondere subito, senza esitazioni, permette di non perdere l’opportunità di lavorare nella vigna del Signore.

Difendere la dignità umana fino all’ultimo momento

Infine, Leone XIV ha sottolineato che il mondo spesso fatica a riconoscere il valore della vita umana, anche nella sua fase finale. Per questo, ha pregato affinché lo Spirito illumini le menti e ci aiuti a difendere la dignità di ogni persona, anche nelle ultime ore.

A conclusione dell’udienza, il Papa ha rivolto un pensiero ai giovani polacchi, invitandoli a guardare ai santi e ai beati come esempio di risposta alla chiamata di Dio, tra cui il beato Pier Giorgio Frassati, patrono dei giovani. “Non ci scoraggiamo! Anche nei momenti difficili, Dio viene sempre a incontrarci con amore e speranza”, ha affermato.

Un messaggio di speranza e di impegno

In un mondo spesso dominato dal bisogno di risultati immediati e dalla cultura dello svendere la propria dignità, il Papa invita tutti a riscoprire il valore intrinseco di ogni vita umana e a

rispondere alla chiamata di Dio con coraggio e generosità. Per i giovani, il messaggio è chiaro: non aspettate, rimboccatevi le maniche e rispondete con entusiasmo, perché il Signore non delude mai.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/06/04/papa-leone-xiv-ai-giovani-e-a-tutti-i-credenti-rimboccatevi-le-maniche-rispondete-a-dio-che-vi-chiama/

© 2026 Istituzioni24